

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla tipografia Bazzani Borra, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali. Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea. Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

ON NUMERO SEPARATO CENT. 20 ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L. 42	Sm. 22	Trim. 12
Per le Provincie del Regno		» 46	» 24	» 13
Per la Svizzera		» 58	» 31	» 17
Roma (franco ai confini)		» 52	» 27	» 15

Firenze, Giovedì 31 Marzo

Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno L. 82	Sm. 48	Trim. 27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	» 90	» 35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 52	» 44	» 44

I signori, ai quali scade l'associazione col giorno 31 marzo 1870 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5543 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 27 settembre 1868, col quale furono dichiarate provinciali le strade indicate nell'elenco inserito nel medesimo;

Vista la proposta della Deputazione provinciale di Milano, stata approvata da quel Consiglio nella seduta del 28 giugno 1868, tendente ad escludere dal predetto elenco i due tronchi della strada di Crema per Rivolta, compresi tra il ponte sull'Adda a Lodi ed il confine cremonese, e tra il ponte sull'Adda a Cassano e lo stesso confine, non che l'altro troncone, detto strada di Fara, che partendo dallo stesso ponte in direzione opposta tende al confine bergamasco;

Viste le opposizioni inoltrate contro tale deliberazione dai municipi di Cassano d'Adda, Chios di Adda, Vigadore e Boffalora d'Adda;

Visto il parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 14 agosto 1869;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Considerando che i due primi tronchi fanno parte di una medesima strada scorrente nella provincia di Cremona, e non compresa nell'elenco delle strade della provincia stessa;

Considerando invece che il terzo tronco sopraindicato si distacca dalla strada provinciale veneta, e fa parte di un'altra strada, la quale sul finitimo territorio bergamasco trovasi classificata fra le provinciali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici, Abbiamo decretato e decretiamo:
Articolo unico. Sono esclusi dall'elenco delle strade provinciali di Milano i due tronchi della strada di Crema per Rivolta, compresi fra il ponte sull'Adda a Lodi ed il confine cremonese, e tra il ponte sull'Adda a Cassano e lo stesso confine, ed è mantenuto in detto elenco il tronco detto strada di Fara, che dipartendosi dallo stesso ponte di Cassano in direzione opposta tende al confine della provincia di Bergamo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-

colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addì 24 febbraio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. GADDA.

Il N. 5551 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 8 novembre 1868, circa le tabelle relative all'armamento del naviglio dello Stato;

Sentito il Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:
Articolo unico. Al comando dei Regi legni classificati al tipo 7 potrà essere proposto un capitano di fregata, tanto di 1° quanto di 2a classe, come è stabilito per quelli del tipo 8, epperò s'intenderà in questo senso variata la tabella n. 1 annessa al succitato Nostro decreto.

L'effetto della presente disposizione, che va considerata come rettificazione di materiale errore incorso nella tabella predetta, incomincia dalla data del decreto sopra menzionato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 7 marzo 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. ACTON.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(Seconda pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 0/0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Napoli, n° 22672, di L. 85 a favore di Marano Raffaele fu Nicola con quella di Marano Raffaele fu Nicola.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, 12 marzo 1870.

Per il Direttore Generale CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Seconda pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 0/0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Napoli, n° 1416, di L. 123 a favore di Morsino Marianna di Federico, allegandosi l'identità della persona della medesima con quella di Morsino Marianna, ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione

del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, 12 marzo 1870.

Per il Direttore Generale CIAMPOLILLO.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO (Terza pubblicazione).

Coerentemente al disposto dell'articolo 10° del regolamento per la Cassa dei depositi e prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica per norma di chi possa avervi interesse che i sottoscritti mandati rilasciati dalla Cassa depositi e prestiti di Napoli sono stati annullati e restano quindi di nessun valore.

Mandato n° 1772 emesso nel mese di agosto 1868 a favore di De Lillis Giovanni Giuseppe in restituzione del deposito di lire 300 da esso fatto per cauzione penale di De Lillis Gregorio.

Mandati n° 1263 per lire 3 45 e n° 521 per lire 5 32 parimenti intestati in pagamento dei relativi interessi.

Firenze, 8 marzo 1870.
Il Direttore Capo di Divisione CERESOLE.

Visto, l'Amministratore centrale F. MANCARDI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Londra, 26 marzo. — La Camera dei comuni doveva deliberare intorno alla terza e definitiva lettura del *bill* per la preservazione della pace in Irlanda. Le principali disposizioni di esso *bill* furono nuovamente discusse per più di tre ore, e vennero proposti parecchi emendamenti. Quello per cui viene prescritto che al sequestro d'un giornale abbia a procedere un ammonimento, fu proposto dallo stesso *solicitor general* per Irlanda; fu inoltre deliberato che debba trascorrere un intervallo di due giorni per un foglio quotidiano, e di sette giorni, per un periodico domenicario, tra l'ammonimento e il sequestro.

Nella clausola che regola la procedura relativa alle azioni intentate contro il governo dalle parti interessate, per illegale sequestro, sulla proposta del signor Bouverie fu deliberato che il pubblico ministero non possa fondare la sua accusa sopra articoli e scritti pubblicati prima della promulgazione di questa legge, né allegarli per provare l'indole sediziosa del giornale sequestrato. Con qualche altra modificazione di lieve importanza il *bill* fu quindi posto ai voti, e come già il telegrafo ci ha annunziato fu letto la terza volta e approvato definitivamente.

A Londra si è tenuta una numerosa e scelta adunanza dei membri della Lega per l'educazione popolare, a fine di studiare gli emendamenti da proporsi al *bill* sull'educazione. Era presieduta da sir Carlo Diske, e vi assistevano i signori Stuart Mill, Dixon, Fawcett, Edmondo Beales, ecc.

Dopo un'allocuzione del presidente, il signor Rogers ha proposto la seguente risoluzione: « Questo meeting protesta contro la facoltà data agli uffici scolastici di fondare scuole confessionali a spese del pubblico danaro; epperò è lieto di prendere atto delle promesse fatte dal signor Gladstone, che verrà modificata la parte del *bill* in cui è contenuta questa clausola. » Questa risoluzione venne approvata all'unanimità, non meno di un'altra, proposta dal dot-

tore E. Lankester, colla quale l'assemblea protestava contro l'indole facoltativa del *bill*, e dichiarava che il Parlamento non deve approvare veruna disposizione legislativa intorno all'educazione nazionale, da quelle in fuori che assicurino i benefici dell'educazione a tutti gli adolescenti senza eccezione.

FRANCIA

Il testo del senatusconsulto comunicato il 28 andante al Senato francese dal ministro guardasigilli è del seguente tenore:

Art. 1. Il Senato partecipa al potere legislativo coll'imperatore e il Corpo legislativo. Esso ha l'iniziativa delle leggi; nondimeno ogni legge d'imposta dev'essere dapprima votata dal Corpo legislativo.

Art. 2. Il numero dei senatori può ascendere al due terzi di quello dei membri del Corpo legislativo, non compresi i senatori di diritto.

L'imperatore non può nominare più di venti senatori all'anno.

Art. 3. Il potere costituzionale attribuito al Senato dagli articoli 31 e 32 della Costituzione del 14 gennaio 1852 cessa d'esistere.

Art. 4. Le disposizioni annesse al precedente senatusconsulto, e che sono comprese nei plebisciti del 14 e 21 dicembre 1851 e dei 21, 22 novembre 1852 e che ne derivano, formano la Costituzione dell'Impero.

Art. 5. La Costituzione non può esser modificata che dal popolo, sulla proposta dell'imperatore.

Art. 6. Sono abrogati il paragrafo 2° dell'articolo 25 e gli articoli 17, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 40, 41, 52 e 57 della Costituzione, nonché tutte le disposizioni contrarie al presente senatusconsulto, senza pregiudizio dell'abrogazione già risultante tanto dai plebisciti del 21 e 22 gennaio 1852, quanto dai senatusconsulti pubblicati dopo, e specialmente da quello dell'8 settembre 1869.

Art. 7. Le disposizioni della Costituzione e quelle dei senatusconsulti promulgati dopo quel tempo che non sono formalmente ed implicitamente abrogati o che non sono riprodotti nell'annesso all'articolo 4 avranno forza di legge.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Vienna, 28 marzo. La Camera dei deputati ha terminato, nella seduta del 26, la discussione del bilancio e della legge di finanza; e ha deliberato di approvare in terza e definitiva lettura tutta la legge finanziaria.

Il *Morgenpost* dice sapere da fonte autorevole che l'imperatore non ha ancora accettato la dimissione del ministro Giskra, e si sarebbe riservato di prendere una decisione allorché la Camera dei deputati avrà manifestato le sue intenzioni circa alla presentazione di una nuova legge elettorale. Qualora la Camera la dichiarasse urgente, ne conseguirebbe la dimissione di tutti i ministri, ad eccezione dei signori Breitel e Giskra; e quest'ultimo verrebbe incaricato di ricostituire il gabinetto.

La *Correspondance générale autrichienne* scrive che i ministri si radunarono in una conferenza, alla quale assisteva pure il signor di Lonyay, ministro delle finanze in Ungheria. Quest'adunanza trattò la questione dei Confini Militari. Soggiunge che tra i deputati era corsa voce che le condizioni del governo ungarico fossero tali da non poter essere accettate.

La *Neue Freie Presse* del 29 marzo pubblica il telegramma seguente sotto la data di Pest 28:

si lagna cogli altri Dei e secoloro si consiglia. Il saggio consenso decide, per unico rimedio a tanto male, di mandare in terra la bella Freya, la loro Venere, la Dea dell'amore; essa farà proseliti al negletto nume; per tutto vaticino Odino dà a Freya un velo magico che la difenderà, e la preserverà da' pericoli. La Dea scende in terra, e viene a cascare in una foresta, dove Erico, figlio di Sigourd, sta cacciando; s'intende, che incontrarsi e innamorarsi è un punto solo; intanto arrivano cacciatori e cacciatrix che probabilmente più che la caccia amano la danza, perchè lì, in mezzo al bosco, vi si abbandonano voluttuosamente; Freya è anch'essa della partita; ma, la stordita, perde intanto e dimentica il famoso velo, che viene raccolto da Erico, che fugge con esso. Bella azione! egli è come se un amoroso del giorno rubasse un prezioso fazzoletto, caduto in terra ad una signorina; ma agli innamorati si suole tutto perdonare. Freya senza velo è una donna come un'altra; la poveretta non sapendo che fare s'accomoda al servizio della sig. Gonchilde, fidanzata di Erico, e le divine mani apprendono l'arte di maneggiare la scopa! Fortunatamente sopraggiunge Erico, che, ad onta delle preghiere del padre e della fidanzata, fugge con Freya, e si reca con essa diritto da un parroco del luogo; ma sul più bello della cerimonia il terribile Loki viene a strappare Freya dalle braccia del desolato amante, e la porta nel suo inferno; ma Erico ha trovato il perduto velo, il divino talismano; con esso egli trova facilmente la via degli inferi; al suo aspetto nulla può resistere; i nemici di Freya sprofondano nell'abisso, e lasciano luogo al paradiso, dove tra le cento divinità, trionfano i due felici amanti. Questa favola assurda serve di pretesto a varie danze, nelle quali si fa ammirare la graziosissima signora Bose sopratutti, ed il signor Pini;

La demissione di Lonyay dal ministero è decisa, e seguirà ancor prima di Pasqua.

La Dieta di Croazia è convocata pel 20 aprile.

BAVIERA

Munaco, 29 marzo. Nella Camera dei deputati è cominciata la discussione sulle spese straordinarie militari. Il deputato Grämer fece in via pregiudiziale la proposta di differire la discussione fino a quando non si sarà approvato il bilancio militare ordinario.

AFRICA

Tunisi, 22 marzo. — Da una corrispondenza dell'*Osservatore Trimestre* togliamo le seguenti notizie: La quiete della città non venne minimamente turbata dall'accidente del 9 andante. Tutto trovavasi nella primiera tranquillità, eccetto che la forza armata in città è ancora in numero molto maggiore del consueto, il che rende però vieppiù sicura la pubblica quiete.

Venerdì scorso approdava in questa rada della Goletta, il yacht olandese di guerra, che viaggia col principe reale Guglielmo Alessandro, figlio cadetto del re dei Paesi Bassi. Sabato, egli venne in città, prese alloggio al Dar-el-Bey, palazzo di città, alla Kasba, dimora antica dei Bey regnanti. Sabato stesso fu ricevuto al Bardo da S. A. il Bey, dal quale veniva insignito con la decorazione del sangue in brillanti. Dopo poche ore il Bey gli restituì la visita nel palazzo suddetto.

Domenica ad un'ora pom. ei ricevette tutti i rappresentanti delle potenze europee; e restarono poi a pranzo con lui il console d'Olanda, cav. de Niessen, il console di Svezia cav. Tulia e varie persone del suo seguito. Domenica sera con parecchie carrozze di gala del Bey egli partì per la Goletta, e ieri mattina, il yacht salpava dirigendosi verso Porto Maron in Spagna.

NOTIZIE VARIE

Leggesi nel *Giornale di Napoli* del 29:

La mattina, che il principe e la principessa di Moliterno dettero ieri nella loro villa Antonietta presso Castellammare in onore della S. A. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, riuscì splendida ed allegra, che più non si sarebbe potuto desiderare. Aspettavano il convoglio nella stazione di Castellammare il sottoprefetto del circondario, il sindaco di Castellammare cav. De Angelis e moltissimi cittadini.

Scesi dal convoglio, S. A. R. la Principessa Margherita prendeva posto in una carrozza di gala col suo damo di onore e la principessa di Moliterno; in un'altra stavano S. A. R. il Principe Umberto, il generale Cugia, il sottoprefetto e il sindaco. Lungo la strada da Castellammare alla villa era una folla numerosissima; si faceva a spintoni per vedere e salutare la Principessa. Per un buon tratto dalla villa in qua la strada era coperta da tappeti e fiancheggiata da servitori e guardacaccia del principe Moliterno in gran livrea.

Giunti alla villa, fecero gli onori del ricevimento alcuni degli invitati, andati anticipatamente, e dettero a ognuno una margherita fissata in un nastro. Il *déjeuner* ebbe luogo poco dopo, squisito, allegro; in un salotto a parte per i Reali Principi, i Principi di Moliterno e il prefetto; in una tenda appositamente eretta per gli altri invitati.

Quanto, verso la fine del *déjeuner*, la Principessa Margherita comparve da un balcone della palazzina, tutti i commensali si levarono in piedi e bevettero alla salute della futura Regina d'Italia. Fu similmente salutato il Principe Umberto e fatti brindisi a signori Moliterno, alla città di Castellammare.

notevoli sono i ballabili nella foresta, dove una parte del pubblico si compiace di applaudire e bisbare un certo passo delle otto prime ballerine, passo che non ha altro pregio che di ricordare i già famosi *Cancan* delle arene. La prima sera, oltre il signor Borri, venne chiamato all'onore del proscenio anche il macchinista; e fu giustizia, non tanto per la sua abilità — che in vero nulla egli ha fatto di straordinario — quanto per la sua speciale fatica, ch'è parte principalissima del ballo; è inutile aggiungere che insieme coi protagonisti agiscono sulla scena, quasi sempre, e luce elettrica, e fuochi di tutti i colori, e che le nuvole vi hanno pure una parte importantissima.

La musica del maestro Baur venne trovata abbastanza graziosa; se non brilla sempre per novità è giusto però osservare che essa non è né triviale, né romorosa ed assordante come la massima parte delle musiche da ballo. Infine, un po' per l'opera, un po' per merito del ballo nuovo, la Pergola s'è rimessa in piedi; peccato che ormai sia troppo tardi, e che non si possa più tornare indietro; ad ogni modo è bene che le ultime impressioni, se non sono tali da far dimenticare le prime, sieno però piacevoli e liete, e che il povero impresario non abbia da rimanere sotto il doppio peso della cassetta... vuota, e del malcontento del pubblico.

Al teatro Pagliano le cose procedono sempre ottimamente; i *Foscari* continuano a piacere, ed il ballo *Rolla* fa andare in visibilio quel pubblico, che oltre i pregi del ballo ammira le grazie della signora Trevisan e la bellezza della signora Vergani.

Nella passata settimana ebbero due grandi concerti dati da due pianisti veramente distinti, il signor Hackensöller e il signor Jaell. Diremo brevemente che ambedue riuscirono interessanti e per la bella musica che vi venne eseguita

APPENDICE

RIVISTA MUSICALE

Teatro della Pergola: Don Pasquale, opera del maestro Donizetti; **La Dea del Valhalla**, ballo del coreografo Borri. Primo concerto della Società del Quartetto. **Canzo storico sulla Scuola musicale di Napoli**, del cav. Francesco Florimo, archivista del R. Collegio di musica in San Pietro a Majella.

Se nella Rivista della prima quindicina del mese di marzo non ebbi da offrire ai miei lettori che la descrizione del miserando naufragio della *Valeria* per tutta novità, questa volta invece, sono lieto di potermi presentare colle mani piene e la fronte lieta: alla Pergola dalla sera del 23 tutto è cangiato; il buon umore, gli applausi hanno preso il posto della musoneria e dei fischi; io sarei per dire che si passò da un eccesso all'altro; ad ogni modo questo stato di cose è preferibile al primiero, nè incensurerò il nostro pubblico se dopo di essere stato forse un po' troppo crudele e rigoroso, ora abbonda di indulgenza e di cortesia. Al buon esito del *Don Pasquale*, diciamolo francamente, giovò, più che la esecuzione, la bellezza della musica così graziosa, così elegante, dalla sinfonia all'aria finale; da molto tempo avevamo perduto l'abitudine di queste musiche scritte, per così dire, tutte d'un pezzo, piene di spontaneità e di gaiezza, che a sentirle pare di respirare più largamente e, finite, ti lasciano la testa e l'animo tranquilli e di buon umore. Il tenore Montanaro, secondo la nostra previsione, ebbe i maggiori applausi, e lasciò un gran tratto indietro i suoi compagni; egli forse aveva la voce più debole del solito, ma fu am-

mirabile per delicatezza, precisione, buon gusto; quand'egli canta, il pubblico osserva un religioso silenzio, che non è interrotto se non che da qualche segno di approvazione; in verità io desidererei che egli potesse insegnare, istillare il suo metodo di canto ai giovani tenori del giorno, i quali per la massima parte credono di saper cantare, mentre, ohimè, non sanno che gridare, od urlare; è vero che egli sarebbe necessario avere il suo talento, ma è anche vero che poco giova il talento e la voce senza un buon metodo, una buona scuola.

Della bella romanza « com'è gentil » si volle la replica; e se fosse stato possibile si avrebbe voluto sentirla per la terza volta, ad onta che l'arpa fosse male accordata, e que' pochi accordi del corosguaiatamente eseguiti: il nostro coro abborre la mezza voce! — Dopo il Montanaro, in ordine di merito viene la signora Giovannoni: taluno disse che ell'è più adatta a cantare nell'opera buffa che nella seria: io, dall'esperienza dell'altra sera non ho potuto convincermi di questo; ci vuol ben altro brio, altre grazie ed agilità che non ha la sua voce; io ho sentito delle donne, che non hanno calcato com'ella scene di primo ordine, cantare l'arietta « So anch'io come si bruciano » e l'altra « Mio caro sposino, non fare il tiranno » con effetto infinitamente maggiore. Ad ogni modo nel complesso ella piacque, e pel canto e per l'azione, che talvolta fu pure graziosa e vivace. Del buffo Borella, e del basso Fiorini il pubblico ha voluto evidentemente applaudire la buona volontà, più che la bravura; e ad esser giusti, se non seppero sollevarsi dalla mediocrità, però non guastarono, come si dice in teatro; raccomandiamo al Borella — per amore della prima impressione — un po' più di fuoco nella prima aria « d'un fuoco insolito »; e si persuada pure quel sonnacchioso direttore d'orchestra che il tempo dev'essere più vivace. Vorrei

pur suggerire al signor Fiorini — per amore della prima ed anche della ultima impressione — di cantare diversamente quella sua bellissima aria « Bella siccome un angelo »; ma, pur troppo, qui si tratta di ben altro che di rallentare o restringere! Per finirla, visto e considerato che nel complesso non c'è malaccio, che la musica è bellissima, che dopo la tempesta fa tanto bene un po' di bonaccia, e che anche a tempestare non si può cavar sangue dalle rape, il pubblico ha fatto benissimo a chiudere un occhio, e dare il suo *placet* al *Don Pasquale* da *Corneto*, col quale probabilmente si chiuderà la stagione, stagione che, a dir vero, lascia dietro di sé ben poco liete rimembranze e punto desiderii. Ma dimenticava di dirvi che avremo forse anche qualche recita dell'*Italiana in Algeri*; è chiaro che l'impressario è rimasto scottato dalle novità; e poi, come si può lasciare la signora Biancolini sotto l'impressione d'un orribile *fiasco*, quantunque ella non ne abbia colpa? Speriamo dunque che gli applausi alla *Italiana in Algeri* facciano dimenticare alla signora Biancolini la disgraziata fine della povera *Valeria*.

L'altra novità della Pergola è il nuovo ballo *La Dea del Valhalla* del coreografo Borri, ballo che venne accolto favorevolmente. Probabilmente l'idea di questo ballo è venuta al Borri dietro la considerazione del magnifico accoglimento che ebbero le avventure del Dio Brahma disceso in terra; egli pensò ai diversi paradisi che la immaginazione degli uomini ha creati, e questa volta diè la preferenza allo scandinavo, al paradiso di Odino; e dico questa volta, perchè vedrete che col tempo i paradisi verranno tutti messi in scena, salvo il nostro, che è forse riservato ai coreografi dell'avvenire. Ecco a un dipresso l'argomento: Odino, considerando che il suo culto in terra va raffreddando, e che il Dio del fuoco gli fa una terribile concorrenza,

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 7 al 12 del mese di marzo 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)				SEGALE (per ettolitro)				AVENA (per ettolitro)				RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)				VINO (per ettolitro)				OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagramma)				PAGLIA (per miriagramma)				PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		TENERO		DURO		1 ^a Qualità		2 ^a Qualità		FORTE		DOLCE		TENERO		DOLCE		1 ^a Qualità		2 ^a Qualità									
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.										
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.								
Alessandria	18 75	16 75			9 25	8 75			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10										
Agli	19 75	19 10			9 30	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10										
Casale Monferrato	19 75	19 10			9 30	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10										
Torino	19 75	19 10			9 30	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10			10 10	9 10										
Acqua	18 75	17 20			8 57	7 50			8 50	8			8 50	8			8 50	8			8 50	8			8 50	8			8 50	8			8 50	8			8 50	8										
Agli	20 95	18 95	18 75	18 75	8	7 80	13 80	13 80	11	11	48	43	43	38			50	42			125 85	125 85	102 26	102 26	25	22	25	22	1 01	90	45	40	36	33	33	30	30	30	30									
Anghieri	18 86	16 81			8 40	7 99	16 40	16 40	9 14	9 84	15 58	15 58	38	35			30 53	23 81	150	150	135	126	126	18	17	16	15	1 20	90	45	49	30	30	30	30	30	30	30										
Ascoli Piceno	16 14	15 71			9 14	8			10 14	9 84	15 58	15 58	38	35			30 53	23 81	150	150	135	126	126	18	17	16	15	1 20	90	45	49	30	30	30	30	30	30	30										
Ripatransone	18 87	18 25	23 21	22 05	10 13	9 82	13 77	13 77	9 18	9 18	46 50	44 80			9 94	9 94	24 36	16 56	120	120	117	117	23	22	24	23	30	28	23	22	31	26	20	20	20	20												
Ascoli	21 40	21 10			11 58	11 40	12 60	12 18	9 60	9 46	36	32			10 34	10	42	36	220	196	180	168	46	40	34	30	40	36			45	45	42	41	41	41	41											
Belluno	20 20	20 20			10 74	10 74			12 89	12 89	32 54	32 54			13 50	13	40	43 34	36 97	228 01	228 01	168 90	168 90	27	27	24	24					45	48	46	46	46	46											
Benevento	18 39	17			9 06	7 94	11 50	10	8 50	7	24	21	22	18 50	11	9	42	28	210	180	150	135	32	25	22	18	80	78	40	36	46	44	42	42	42	42												
Bergamo	19	18 10			8 40	7 50			8 80	8 20	24 20	23 20	19 20	18 60	9 50	30	48	38	181	176 47	162 90	158 37	40	36	30	24	85	74	54	43	40	40	28	28	28	28												
Bologna	19 73	19 09	20 37	20 05	9 54	8 91			10 82	10 24	20 20	20 20	19 20	18 60	9 50	30	48	38	181	176 47	162 90	158 37	40	36	30	24	85	74	54	43	40	40	28	28	28	28												
Imola	18 88	17 42			9 34	8 25			10 89	10 29	20 20	20 20	19 20	18 60	9 50	30	48	38	181	176 47	162 90	158 37	40	36	30	24	85	74	54	43	40	40	28	28	28	28												
San Giovanni Lupatton	20 34	19 89	19 07	17 80	9 43	8 40			10 89	10 29	20 20	20 20	19 20	18 60	9 50	30	48	38	181	176 47	162 90	158 37	40	36	30	24	85	74	54	43	40	40	28	28	28	28												
Bracciano	20 34	19 89	19 07	17 80	9 43	8 40			10 89	10 29	20 20	20 20	19 20	18 60	9 50	30	48	38	181	176 47	162 90	158 37	40	36	30	24	85	74	54	43	40	40	28	28	28	28												
Chiari	20 34	19 89	19 07	17 80	9 43	8 40			10 89	10 29	20 20	20 20	19 20	18 60	9 50	30	48	38	181	176 47	162 90	158 37	40	36	30	24	85	74	54	43	40	40	28	28	28	28												
Verolanuova	20 34	19 89	19 07	17 80	9 43	8 40			10 89	10 29	20 20	20 20	19 20	18 60	9 50	30	48	38	181	176 47	162 90	158 37	40	36	30	24	85	74	54	43	40	40	28	28	28	28												
Ogliastro	17 33	17 33			7 87	7 33			9 33	9 33	23 33	22																																				
Ogliastro	15	15	17 50	16 93																																												
Ogliastro	18 54	18	19 16	18 54																																												
Ogliastro	17 58	18 05			8 80	8 80			8 41	8 41	45	35			9 18	9 18	40	30	128	128	118	118																										
Ogliastro	18 35	16 07			8 79	8 41																																										
Ogliastro	21 10	19 72			10 09	9 22	12 08	11 56	8 75	8 60	26 70	25 50	24	21			29	25																														
Ogliastro	20	19			9 30	9	11 90	11 40									30	25																														
Ogliastro	20 17	19 48			9 57	7 52					24 61	22 50					30	25																														
Ogliastro	19 70	19	18 30		8 70	8	12 90	12 20	9 40	8 70	25 20	23 80					30	25																														
Ogliastro	19 80	18 40			8 90	7 50	12	10 90	8 50	7 80	26	20 50	21 80	20 50			30	25																														
Ogliastro	20 19	17 74			13 45	13 45			11 01	11 01					11 01	11 01	38	38	125	125																												
Ogliastro	18 83	17 17			7 86	7 25	11 22	9 82	9 12	8 42	29 45	28 05	25 26	22 44			42 14	37 39																														
Ogliastro	17 33	15 33			7 33	6 66			9 08	8 38							30	24																														
Ogliastro	20 50	19 25			9 75	8 75			9	8 25	30	28 50	27	25	12 25	11 50	36	25	229 25	229 25	183 40	155 90	36	34	25	23	75	65	50	45	45	45	45	45	45	45	45											
Ogliastro	20	19 40			9 55	9 30					29 50	28 75					36	25	233 30	233 30	183 40	155 90	36	34	25	23	75	65	50	45	45	45	45	45	45	45	45											
Ogliastro	20 05	19 55			10 50	10 31	13 98	13 78	8 77	8 57	26 12	25 95					36	25	233 30	233 30	183 40	155 90	36	34	25	23	75	65	50	45	45	45	45	45	45	45	45											
Ogliastro	20 43	19 86			9 78	9	12 61	11 90	8 70	8 10	28 25	27 80					34	22																														
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 97	8 67	13 96	13 96	9 54	9 32	32 53				15 18	15 18	36	30	280	200	180	120																										
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 97	8 67	13 96	13 96	9 54	9 32	32 53				15 18	15 18	36	30	280	200	180	120																										
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 97	8 67	13 96	13 96	9 54	9 32	32 53				15 18	15 18	36	30	280	200	180	120																										
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 97	8 67	13 96	13 96	9 54	9 32	32 53				15 18	15 18	36	30	280	200	180	120																										
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 97	8 67	13 96	13 96	9 54	9 32	32 53				15 18	15 18	36	30	280	200	180	120																										
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 97	8 67	13 96	13 96	9 54	9 32	32 53				15 18	15 18	36	30	280	200	180	120																										
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 97	8 67	13 96	13 96	9 54	9 32	32 53				15 18	15 18	36	30	280	200	180	120																										
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 97	8 67	13 96	13 96	9 54	9 32	32 53				15 18	15 18	36	30	280	200	180	120																										
Ogliastro	19 95	18 65	19 95	18 65	9 9																																											

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)		GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALIE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)		ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)		LEGNA (per miriagramma)		FIENO (per miriagramma)		PAGLIA (per miriagramma)		PANE (per chilogramma)	
	TENERO		DURO		MAAG.		MAAG.		MAAG.		MAAG.		MAAG.		MAAG.		MAAG.		MAAG.		MAAG.		MAAG.	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Siracusa.	17 21	16 36	18 16	17 21					33 42	33 42	33 42	33 42	8 90	7 61	24 15	25 50							23 23	23 23
Noto.	17 08	16 07	16 60	15 80	9 70	9 70			42 50	31 90			62	29 40	131 75	125	120	113 75	29	29	27	27	1 29	1 29
Sondrio.	15 81	15 81			9 37	9 31																	30	30
Torino.	16 50	15 23			10 52	10 38																	32	32
Perone.	21	21	18 70	18 70	11 40	9 30	13 50	13 14	9 75	8 75	24	20			15 40	10 70	53	31	248	183	170	138	50	50
Carmagnola.	19 93	18 42			9 53	8 66	13 43	12 56	9 31	8 66	29 24	23 83											51	51
Chivasso.	19 17	19 07	19 17	19 07	9 63	9 53	13 53	13 43			23 07	23 97											50	50
Ivrea.	20 66	19 57			11 41	10 25	14 35	13 28			26 20	26 20											50	50
Bioglio.	19	18 50	22 25	21					9 75	9 25					11 75	11 50	37 25	33 35	131	128 25	123	122 50	30	30
Treviso.	20 50	20			10 25	9 89																	51	51
Castelfranco.	17 30	16 75	18 50	18	11 50	11	10	10	43 53	42			11 50	11 50	31	16	220	210	165	160	24	23	22	21
Montebelluna.	20	18			10 60	10	16	14	9 50	9	48	44			45	30	170	170	120	110	12	12	18	18
Monte di Livenza.	22 50	22			9 20	8 87			9 50	9 50					50	27 80							35	35
Osana.	21 75	20 70			9 75	9			9 50	9					30	30 31							34	34
Udine.	21 45	20 65			10 12	9 87	12 75	11 25	9 68	9 04	35 75	35 75			37 31	30 31							34	34
Cividale.	18 24	16 74			9 02	7 93	10 39	10 05	9 66	9 02	51	36			12 99	12 92	30 50	23	218	138	130	125	34	34
Latisana.					8 75	7 50			10 60	10 20	30	30											32	32
Palmanova.	18 50	17 60			9	8 30			11	11					37 50	28	210	130	130	100	28	24	22	18
Spilimbergo.	20 45	20 45			10 62	9 25			9 50	9					38 34	25 22							40	40
San Daniele.	19 82	18 70			8 93	8 64	10 64	10 64	12 34	12 34					30	27 80							35	35
San Vito al Tagliamento.	23 53	23 53			9 30	8 86			11	10 30					22	19	170	165	125	121 50			36	36
Venezia.	21	18 50	21 50	20 50	11	10	13 50	13			11 50	11			48 50	36 50	11 50						40	40
Verona.	19 05	18 72			10	8 10	11 21	10			34 49	30 03											34	34
Cologna.	18 15	16 16			8 75	8 75			32	32					36	20							30	30
Isola della Scala.	18 21	14 23			8 79	7 53			7 53	7 53	25 74	21 77			48 78	42 20	208	180	130	110	24	22	20	19
Legnago.	18 30	15 68			9 14	8 27			8 27	7 62	35 34	30 91			33 97	25 45	209	201 92	167 20	140 46	25	22	18	15
S. Bonifazio.	18 25	15 05			9	8 10			35	35	34	30			80 40	27							31	31
Sovere.	20	19	20 10	19 20	10	9 40			9	8	35 14	31			30	29	157	148	139	115	34	30	24	21
Valdagno.	18 50	16 50			9	8			32	32													34	34
Villafraanca.																							35	35
Vicenza.	18 02	15 71			8 86	8 78			9 42	9 19	34 50	32			65	18 50							30	30
Bassano.	18 03	17 04			9 87	9 42	12 56	11 66	9 18	8 66	33 39	31 25			33	13							37	37
Montebelluna.	18 29	16 77	18 29	16 77	9 15	8 46			9 18	8 66	33 39	31 25			35	25							30	30
Schiera.	17 64	16 64	18 80	18	14 50	10			8 70	7	38 37	36 37			12	11 50	53	35 50	181 50	179	161 12	138	35	32
Thiene.																							40	40

Firenze, 19 marzo 1870.

Il Ministro: CASTAGNOLA.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: N. MIRAGLIA.

ANNUNZI - Giovedì 31 marzo 1870 - N. 90.

Avviso di rinuncia.

Il cancelliere del tribunale civile e

correttore di Firenze:

Visto il verbale del 29 marzo 1870 di

dichiarazione d'abbandono del seato, re-

gistrato con marca da lire una annun-

ziata a forma di legge.

Visto il decreto presidenziale del 30

successivo, registrato pure con marca

da lire una annunziata a forma di legge.

Dichiara che i beni infrascritti, sub-

astati a danno della signora Giannina

Sturini, di cui si è parlato in sentenza

del 2 maggio prossimo, sono, a ora,

uniti, alle condizioni di che nel

bando del 24 febbraio 1870 per il

prezzo di liberazione annunziata del

sesto, e così per la somma di lire 150

lire 32,00.

Descrizione dei beni:

Un podere detto Masia situata nel

popolo di S. Stefano in Piana, di-

stinto nella comunità di S. Stefano

grino, ed oggi parte nella comune di

Sesto, ragione del Podere, e parte

in comune di Firenze, e compreso nel

circondario dell'ufficio delle ipoteche

di questa città, e rappresentato ai

compiuti estimi della comunità sud-

detta del Podere in sez. F, dalle

particelle 341, 342, 343, 344, 345, 346,

347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354,

355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362,

363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370,

371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378,

379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386,

389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396,

392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399,

400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407,

408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415,

416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423,

424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431,

432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439,

440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447,

448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455,

456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463,

464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471,

472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479,

480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487,

488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495,

496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503,

504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511,

512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519,

520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527,

528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535,

536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543,

544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551,

552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559,

560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567,

568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575,

576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583,

584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591,

592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599,

600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607,

608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615,

616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623,

624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631,

632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639,

640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647,

648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655,

656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663,

664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671,

672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679,

680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687,

688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695,

696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703,

704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711,

712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719,

720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727,

728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735,

736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743,

744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751,

752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759,

760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767,

768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775,

776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783,

784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791,

792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799,

800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807,

808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815,

816, 817, 818, 8